

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691808
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0800691808

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

QNT - QUANTITA'

QNTC - Completa /incompleta	completa
QNTD - Numero d'ordine	3/12

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	barca con vento in poppa
SGTP - Titolo proprio	Barque allant vent arriere
SGTL - Tipo titolo	desunto dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle navi 1

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero MPPCG019

INVD - Data 2011

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 317/22

INVD - Data 1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero NACART 3004

INVD - Data 1989

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRVL - Località Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia museo

PRCQ - Qualificazione universitario

PRCD - Denominazione Museo delle Navi

PRCS - Specifiche Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1937

PRDU - Data uscita 2000

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1690

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

AUTN - Nome scelto Randon Claude

AUTA - Dati anagrafici 1644/ 1704

AUTH - Sigla per citazione	30690959
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Bremond Laurent
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1690 ca.
EDTL - Luogo di edizione	Marsiglia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC - Materia e tecnica	tela/ colla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	1420
MISL - Larghezza	2450
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987-1989
RSTE - Ente responsabile	CEPAC-Forlì
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	25A5
DESS - Indicazioni sul soggetto	carta grande delle navi di Claude Randon
	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta grande delle navi, una produzione francese del XVII secolo, compiuta dall'incisore d'oltralpe Claude Randon (1644/ 1704).L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711).Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto,

NSC - Notizie storico-critiche

Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta risulta registrata negli inventari dell'istituto del 1744 e del 1776, viene citata inoltre nell'inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto da G. Ceschi. Si può ipotizzare un uso didattico del bene, suffragato dalle precise descrizioni dei modelli e dal ricco apparato didascalico delle sezioni, cui però non è disgiunto un alto valore decorativo, in particolare nelle vedute, che rivelano una notevole padronanza tecnica ed abilità artistica dell'autore. Henri Sbonski de Passebon (1637/ 1705), capitano di galera della marina francese e progettista navale, fu l'ideatore e il committente della serie di modelli di navigli, incisa da Claude Randon e edita a Marsiglia da Laurent Bremond attorno al 1690. I nomi delle tre personalità citate sono presenti su tutte le 12 singole incisioni. La denominazione di "barca" si riferisce a galleggianti della capacità inferiore alle cento tonnellate, forniti di vele latine o auriche, usati per il piccolo traffico costiero, per la pesca costiera e per i servizi portuali o fluviali. Difficile coordinare la terminologia per il naviglio minore. In una serie di quadri di navi dipinte da Jean Jouve a Marsiglia, nel 1679, si vede una piccola unità militare francese, definita "polacre" cioè polacca, con coffe sia sulla maestra sia sulla mezzana, e vela latina al trinchetto. Infatti nella serie di Jouve troviamo una nave identica per scafo, ma con vele latine su tutti gli alberi, che viene chiamata barca. Ancora sono dette barche navi identiche alla polacca di Jouve sia nello scafo, sia nell'attrezzatura. Infine troviamo differenti tipologie di barche in tutti i maggiori porti del Mediterraneo fino alla costa atlantica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Università di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

MPPCG020

FTAF - Formato

jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Frabetti P.

BIBD - Anno di edizione

1959

BIBH - Sigla per citazione

00039876

BIBN - V., pp., nn.

pp. 109-111

BIBI - V., tavv., figg.

p. 111

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

BIBA - Autore	Farrère C.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00039999
BIBN - V., pp., nn.	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Frabetti P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039876
BIBN - V., pp., nn.	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Landstrom B.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00040036
BIBN - V., pp., nn.	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	I materiali dell'Istituto delle Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	I Luoghi del Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Il viaggio. Mito e scienza- Tega, Walter (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041134
BIBN - V., pp., nn.	NR
BIL - Citazione completa	http://www.rarecharts.com/ShowDetail/Creator/Henri-Sbonski-de-Passebon/Title/Galeasse-a-la-voile/308
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD - Data	1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL - Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi

MSTD - Data

febbraio - giugno 2007

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Muscettola

RSR - Referente scientifico

NR

FUR - Funzionario responsabile

NR

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

Biolchini L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2023

AGGN - Nome

Lia, Alessandra/ Plebani, Valentina

AGGF - Funzionario responsabile

Manzelli, Valentina

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Il riquadro della registro superiore, terza stampa da sinistra, rappresenta una barca a vela, parte della carta grande delle navi di Claude Randon. In primo piano è raffigurato il naviglio in movimento mentre rimorchia una scialuppa di cui si intravede solo la prua. A sinistra, in mare aperto, appena visibili, altri due navigli. Sul lato opposto, in scorcio, un vulcano emette un pennacchio di fumo. Lo scafo della barca mostra la fiancata sinistra ripartita da fasce orizzontali per tutta la sua lunghezza ed è leggermente bombato sui fianchi. La parte poppiera è arricchita da un giardinetto decorato da motivi vegetali a racemi. All'estremità poppiera, sul coronamento del giardinetto è posta l'asta della bandiera. Proseguendo sul ponte di coperta sono visibili alcuni armamenti, piccoli cannoni, mentre i cannoni pesanti fuoriescono dai portelli sul fianco destro dello scafo, di cui due sono collocati verso poppa e l'altro a proravia. Vicino a quest'ultimo è visibile un ornamento floreale. A prua lo sperone termina con una testa di leone. La barca è a tre alberi, di cui trinchetto e maestra sono provvisti di vele latine spiegate, mentre quello di mezzana presenta la vela ammainata. Sul ponte di coperta sono individuabili alcuni elementi dell'equipaggio.